

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia**Il Presidente*

Consiglio regionale del Lazio

INTERROGAZIONE SCRITTA

n. 1413 del 1 agosto 2022

Al Presidente del Consiglio Regionale
Marco Vincenzi

INTERROGAZIONE URGENTE (a risposta scritta)

Oggetto: misure di prevenzione e controllo in materia di incendi boschivi nelle aree naturali protette ricadenti nel territorio del Municipio IX di Roma Capitale.

PREMESSO CHE

- in questo periodo il territorio di Roma Capitale è stato interessato da numerosi incendi, alcuni dei quali di considerevoli dimensioni, che hanno causato gravi danni all'ambiente ed ai beni pubblici e privati;
- in tale contesto, il territorio dell'agro romano meridionale nel Municipio IX di Roma è stato interessato da molteplici episodi di incendio tra cui quello avvenuto alla fine del mese di giugno nel quartiere di Monte Migliore e all'interno del consorzio di Trigatoria Alta, nel perimetro della riserva naturale Decima Malafede, gestita dall'Ente regionale Roma Natura, ove vivono circa 1.400 persone;
- l'incendio che si è sviluppato nel Consorzio di Trigatoria Alta ha causato ingenti danni alle abitazioni ed alle attività della zona oltre a causare la morte di numerosi animali;

CONSIDERATO CHE

- la normativa di protezione civile in materia è disciplinata dal D.Lgs n. 1 del del 2 gennaio 2018 recante il Codice della Protezione Civile, il quale all'art. 12 definisce le funzioni attribuite alle amministrazioni comunali ed in particolare pone in capo alle medesime:
 - a) l'attuazione delle attività di prevenzione dei rischi in ambito comunale;
 - b) l'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
 - c) l'ordinamento dei propri uffici e la disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi emergenziali;

- d) la disciplina della modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite;
 - e) la predisposizione dei piani comunali o di ambito di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione;
 - f) l'attivazione nelle situazioni di emergenza dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;
 - g) la vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti;
 - h) l'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.
- Roma Capitale ha adottato il Piano di Protezione Civile con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 33 del 16 aprile 2019, tuttora vigente, che include altresì le misure direttamente legate al rischio incendio e l'adozione di una apposita ordinanza sindacale per tutto il periodo di massimo rischio (tra il 15 giugno e il 30 settembre) recante gli obiettivi di riduzione del rischio e di prevenzione incendi;
 - la Regione Lazio, con deliberazione della giunta regionale del 15 maggio 2020, n. 270, ha approvato il Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, per il periodo 2020-2022, il quale prevede, tra l'altro, l'adozione dell'ordinanza da parte del Sindaco, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica;
 - con ordinanza n. 91 del 3 giugno 2022, il Sindaco di Roma Capitale ha adottato le misure di prevenzione in vista del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi (dal 15 giugno al 30 settembre 2022), recante la disciplina di una pluralità di divieti e di obblighi funzionali alla prevenzione degli incendi nonché le misure di vigilanza affidate al corpo di polizia municipale;
 - il piano comunale fotografa, inoltre, la situazione specifica riferita alla presenza nel territorio cittadino di parchi e riserve, alcuni anche di notevole estensione, localizzati prevalentemente nella fascia periurbana, ma che si spingono anche fin nelle zone più centrali; buona parte di tali aree naturali protette (14 + una area marina protetta) sono gestiti da un unico Ente regionale "Roma Natura";
 - i territori ove si rileva la maggiore estensione di aree verdi sono il X e il IX Municipio ed al riguardo il piano evidenzia come i Municipi che presentano la maggiore estensione di aree verdi, sono quelli più esposti al rischio di incendi boschivi, se non adeguatamente mantenuti;
 - inoltre, il piano comunale raccoglie dati statistici che evidenziano come il territorio del Municipio IX sia quello maggiormente colpito dagli incendi (ben 61 nell'anno 2020 a fronte di 488 eventi verificatesi in tutto il territorio di Roma Capitale);

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- con Deliberazione del Consiglio Regionale 22 luglio 2020, n. 3, è stato approvato il "Piano della riserva naturale di Decima Malafede" ai sensi della legge regionale 6

ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modifiche, che detta le norme in materia di aree naturali protette regionali, secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette);

- il Piano di assetto della suddetta riserva naturale affronta, inoltre, il tema del possibile scoppio di incendi ed assume nel quadro delle norme di attuazione del piano medesimo talune prescrizioni tra cui:

- i. l'adozione di misure di prevenzione attraverso l'informazione ai visitatori;
- ii. la sorveglianza del territorio, la ripulitura periodica delle aree a maggior rischio anche attraverso la collaborazione degli imprenditori agricoli, dei servizi regionali e comunali competenti e delle associazioni ambientaliste e di volontariato;
- iii. l'istituzione a cura dell'Ente di Gestione (Roma Natura) di un albo con le specifiche disponibilità di ogni soggetto coinvolto;
- iv. la realizzazione di piccoli serbatoi idrici antincendio, secondo specifici piani predisposti dall'Ente di Gestione;

RILEVATO CHE

- sulla base di quanto precede, gli abitati di Monte Migliore e di Trigatoria Alta, interessati dai recenti incendi, ricadono in un ambito ove il fattore di rischio incendi è elevato come comprovato dagli indicatori dei piani comunali e regionali, stante la presenza di vaste aree di riserva naturale protetta;

- a fronte della oggettiva indicazione all'interno dei piani di prevenzione e contrasto dell'elevato rischio di incendi nelle aree in questione, non risultano essere state assunte iniziative e provvedimenti concreti di prevenzione e monitoraggio né risulta siano state attuate le prescrizioni sopra richiamate previste dal piano di assetto da parte dell'ente gestore;

- in tale contesto, gli incendi verificatesi hanno cagionato ingenti danni ai residenti meritevoli di essere ristorati come, tra l'altro, sollecitato dal Presidente del IX Municipio di Roma Capitale attraverso dichiarazioni e comunicati ufficiali;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Regione e l'Assessore competente per sapere:

- se intendano assumere provvedimenti al fine di ristorare i proprietari danneggiati a seguito degli incendi che si sono sviluppati nel territorio del Municipio IX nel mese di giugno 2022 in considerazione dei rilevanti effetti che tali episodi hanno assunto;

- se intendano intraprendere, in ragione delle competenze attribuite alla Regione Lazio, specifici accertamenti in ordine al rispetto da parte di Roma Capitale e dagli organi da questa dipendenti, delle misure di prevenzione e controllo stabilite dai piani di prevenzione incendi adottati, nonché in ordine alla ottemperanza della ordinanza sindacale;

- quali iniziative intendano assumere affinché le ordinanze sindacali siano adottate con congruo anticipo rispetto al periodo di massima allerta anche al fine di assicurare una preventiva ed adeguata comunicazione sulle misure adottate, posto che l'ultima ordinanza del Sindaco di Roma è stata emanata solo il 3 giugno 2022;

- se, in particolare, intendano acquisire informazioni in ordine alle attività di prevenzione e controllo svolte dagli organi a ciò deputati da Roma Capitale in esecuzione del piano di prevenzione incendi ed in relazione alle specifiche prescrizioni contenute nella ordinanza sindacale del 3 giugno 2022, acquisendo a tal fine una specifica e dettagliata relazione in merito;

- se intendano svolgere una attività di verifica in ordine alle responsabilità eventualmente riconducibili all'Ente di gestione del Parco di Decima Malafede in relazione alla omessa adozione delle misure volte alla prevenzione e al controllo degli incendi ed in particolare se intendano richiedere all'ente di gestione del parco stesso una dettagliata relazione in ordine all'attuazione delle misure previste in tema di prevenzione incendi dalle norme di attuazione del piano di assetto;

- quali iniziative intendano altresì assumere per prevenire il rischio di incendi in futuro anche alla luce di quanto recentemente accaduto ed in particolare se intendano favorire all'interno delle aree abitate presenti nel perimetro della riserva naturale di Decima Malafede sistemi di approvvigionamento idrico nonché il posizionamento di impianti antincendio.

Roma, li 29 luglio 2022

Fabrizio Ghera
